LEGGE DI BILANCIO 2021

INCENTIVI ALLE IMPRESE

1. Misure a sostegno della liquidità delle aziende

2. Bonus investimenti: (ex Super e Iper ammortamento)

3. La legge Sabatini

4. Credito d'imposta R&S

5. Credito d'imposta Formazione 4.0

6. Potenziamento degli strumenti di internazionalizzazione

finimpresa

via F. Malavolti 27, 41122 Modena – Italia
Tel 059/251760
www.finimpresa.it
info@finimpresa.it

1. Le misure a sostegno della liquidità delle aziende

Art. 1 commi 213-218,244,245 Legge 178/2020

FINANZIAMENTI IN CORSO (commi 248 – 250)

La sospensione dei mutui (c.d. moratoria)

Proroga al 30 giugno 2021 della moratoria PMI, istituita in via straordinaria dell'articolo 56 del decreto legge 18/2020 (decreto liquidità), inizialmente prevista fino al 30 settembre e poi estesa a fine gennaio dal decreto Agosto. Il nuovo termine slitta dunque di ulteriori sei mesi per prestiti e mutui.

Come per la proroga settembre, anche in questo caso le imprese che avevano già chiesto la moratoria non devono presentare domanda per la proroga, che opera in automatico (a meno che non ci sia espressa rinuncia).

La moratoria prevista dal succitato decreto è richiedibile solo dalle PMI, le altre imprese possono ricorrere alla moratoria prevista dall'ABI, che è NEGOZIALE e quindi «tendenzialmente onerosa» e non ha la copertura del Fondo Centrale di Garanzia.

NUOVA FINANZA (commi 206, 208, 210-212, 216, 244, 245)

Conferma delle misure straordinarie di finanziamenti agevolati garantiti dal FONDO PMI e da SACE SIMEST sino al 30 giugno 2021 (dall'attuale termine del 31 dicembre 2020).

Le PMI (max 250 dipendenti e 50 mln € di fatturato) e le MID CAPS (imprese da 250 a 499 dipendenti) hanno accesso a entrambe le tipologie di finanziamento, ma per chiedere quelli SACE devono prima aver utilizzato interamente quelli coperti dal Fondo di Garanzia, fino a un tetto di 5 milioni di euro.

La garanzia del Fondo PMI copre dal 90 al 100% del prestito, mentre quella di SACE dal 70% al 90%.

Solo per le MID CAPS:

- ✓ *i prestiti garantiti da SACE sono coperti gratuitamente al 90% solo nei primi sei mesi del 2021;*
- ✓ *per i prestiti coperti dal Fondo PMI sono prorogati i termini di presentazione solo fino al 28 febbraio 2021;*
- ✓ *anche per le MID CAPS viene ampliata la garanzia in relazione a finanziamenti destinati in quota parte alla rinegoziazione o al consolidamento di prestiti esistenti, purché il finanziamento preveda l'erogazione di credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 25% dell'importo del finanziamento iniziale, e a condizione che il rilascio della garanzia sia idoneo a determinare un minor costo e/o una maggior durata del finanziamento rispetto a quello originario.*

Per le operazioni fino a 30mila con copertura al 100%

Estensione dei soggetti beneficiari a società di agenti in attività finanziaria, società di mediazione creditizia (codici ATECO 66.19.20, 66.19.21, 66.19.22) e società disciplinate dal Testo Unico Bancario identificate dal codice ATECO 66.21.00 (periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni), fermo restando che ditte individuali, professionisti e studi professionali che esercitano le medesime attività sono già ammissibili; aumento della durata massima dei finanziamenti da 10 a 15 anni.

2. Bonus investimenti (ex Super e Iper ammortamento)

Art. 1 commi 1051-1063,1065 Legge 178/2020

CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI BENI STRUMENTALI (ex superammortamento e iperammortamento)

Cosa è: credito d'imposta in vigore dal 2020 per gli investimenti in beni strumentali, che sostituisce, di fatto, il super-ammortamento e l'iperammortamento;

Differenza con il vecchio IPER E SUPER: la più rilevante è che si recuperano in credito di imposta anche contributi e oneri previdenziali e di lavoro dipendente;

Beneficiari: imprese residenti (incluse stabili organizzazioni di soggetti non residenti), indipendentemente da forma giuridica, settore di appartenenza, dimensione, regime di reddito e esercenti arti e professioni;

Come funziona: l'impresa rileva i costi e se li «sconta» nel primo f24 utile successivo al periodo di imposta.

Perizia obbligatoria solo per beni tecnologia 4.0 superiori a 300 mila euro; dichiarazione sostitutiva atto notorio per beni di importo inferiore.

Nuova durata delle misure

I nuovi crediti d'imposta sono previsti per 2 anni;

La decorrenza della misura è anticipata al 16 novembre 2020;

È confermata la possibilità, per i contratti di acquisto dei beni strumentali definiti entro il 31/12/2022, di beneficiare del credito con il solo versamento di un acconto pari ad almeno il 20% dell'importo e consegna dei beni nei 6 mesi successivi (quindi, entro giugno 2023).

finimpresa

via F. Malavolti 27, 41122 Modena – Italia
Tel 059/251760
www.finimpresa.it
info@finimpresa.it

Maggiorazione dei tetti e delle aliquote

BENI NON 4.0 *materiali e immateriali* (c.d. tradizionali)

- Incremento dal 6% al 10% per beni strumentali materiali (ex super) per il solo anno 2021 e del 6% per anno 2022;
- Incremento dal 6% al 15% per investimenti effettuati nel 2021 per implementazione del lavoro agile;
- Estensione del credito ai beni immateriali non 4.0 con il 10% per investimenti effettuati nel 2021 e al 6% per investimenti effettuati nel 2022.

BENI IN TECNOLOGIA 4.0

BENI MATERIALI

- Per spese inferiori a 2,5 milioni di Euro: nuova aliquota al 50% nel 2021 e 40% nel 2022;
- Per spese superiori a 2,5 milioni di Euro e fino a 10 mln: nuova aliquota al 30% nel 2021 e 20% nel 2022;
- Per spese superiori a 10 milioni di Euro e fino a 20 milioni è stato introdotto un nuovo tetto: aliquota al 10% nel 2021 e nel 2022.

BENI IMMATERIALI

- Incremento dal 15% al 20% (fino al 2022)
- Massimale passa da 700 mila euro a 1 milione di Euro (fino al 2022)

Per gli investimenti effettuati dal 16 novembre 2020 trovano applicazione le nuove norme dettate nella legge di Bilancio 2021, mentre gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2020 al 15 novembre 2020 sono soggetti alla disciplina contenuta nella legge di Bilancio 2020.

Ai fini della determinazione del "momento di effettuazione dell'investimento", riprendendo i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate nella circolare n. 4/E/2017,

si applicano le regole generali della competenza previste dall'art. 109, commi 1 e 2, del Tuir, ai sensi del quale:

- ✓ per i beni acquisiti sulla base di un contratto di acquisto, vale la data della consegna o spedizione del bene, ovvero, la data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo della proprietà o di altro diritto reale, senza tener conto delle clausole di riserva della proprietà;
- ✓ per i beni acquisiti mediante contratto di leasing, rileva il momento in cui il bene viene consegnato, ossia entra nella disponibilità del locatario. Qualora il contratto preveda la clausola di prova a favore del locatario, rileva la dichiarazione di esito positivo del collaudo da parte dello stesso locatario. Pertanto, ai fini dell'agevolazione, rileva la data di consegna del bene al locatario (o l'esito positivo del collaudo) e non il momento del riscatto. L'acquisizione in proprietà del bene a seguito di eventuale successivo riscatto non configura un'autonoma ipotesi d'investimento agevolabile;

Anticipazione e riduzione dei termini di compensazione

- ➢ Per gli investimenti in beni strumentali "ex super" e in beni immateriali non 4.0 effettuati dal 16 novembre 2020 a tutto il 2021 da soggetti con ricavi o compensi minori di 5 milioni di euro, ***il credito d'imposta è fruibile in un'unica quota annuale***
- ➢ Per tutti i crediti d'imposta sui beni strumentali materiali, ***la fruizione dei crediti è ridotta a 3 anni***

  È ammessa la ***compensazione immediata nell'anno*** (dall'entrata in funzione del bene standard o interconnessione del bene 4.0) del credito relativo agli investimenti in beni strumentali.

Con la legge di bilancio 2020 è stata introdotta la FATTURA PARLANTE. Occorre quindi che le fatture di acquisto dei beni abbiano la dicitura che il bene è stato acquistato ai sensi della legge … art …

CONFERMATA CUMULABILITA' CON ALTRE AGEVOLAZIONI (senza superare il costo sostenuto e previa verifica incrociata con eventuale altro incentivo).

3. LEGGE NUOVA SABATINI «beni strumentali»

Art. 1 commi 95,96 Legge 178/2020

- Agevolazione per micro, piccole e medie imprese di tutti i settori produttivi;
- Eroga contributi per l'acquisto di beni nuovi aziendali: impianti, macchinari, attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali ad uso produttivo;
- Abbinata ad un finanziamento bancario o leasing (durata da 2 a 5 anni);
- Importo minimo € 20.000,00; importo massimo 4 milioni di euro;
- Durata finanziamento da 2 a 5 anni;
- Il finanziamento può essere garantito dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI;
- Cumulabilità con Crediti imposta Standard e 4.0.

Contributo ordinario

- Tasso annuo riconosciuto del 2,75% per investimenti «ordinari» (pari a circa il 7,70% dell'importo richiesto);
- Cumulabile con credito d'imposta beni strumentali e/o credito d'imposta R&S.

Contributo maggiorato

- Tasso annuo riconosciuto del 3,575% per investimenti «4.0» (pari a circa il 10,00% dell'importo richiesto)
- Cumulabile con credito d'imposta beni strumentali e/o credito d'imposta R&S

finimpresa

via F. Malavolti 27, 41122 Modena – Italia
Tel 059/251760
www.finimpresa.it
info@finimpresa.it

Nel 2021 sarà possibile ottenere il **rimborso del contributo in una unica soluzione** (anziché ripartito in 5 quote annuali) **indipendentemente dall'importo per il quale si richiede l'agevolazione** (precedentemente solo per finanziamenti max di 200 mila euro).

4. CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Art. 1 comma 1064 Legge 178/2020

NORMATIVA IN VIGORE (RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2020 – Art.1 commi 198-206 Legge 160/2019)

Investimenti in Ricerca & Sviluppo, Innovazione, Design e Green

- investimenti per attività di **ricerca e sviluppo** (innovazione assoluta/rispetto al mercato di riferimento) - il credito d'imposta riconosciuto è del 12% sulle spese ammissibili
- investimenti per **innovazione tecnologica, design e ideazione estetica**
  - **innovazione tecnologica** (innovazione rispetto all'impresa) - il credito d'imposta riconosciuto è del 6% sulle spese ammissibili
  - **innovazione tecnologica 4.0 transizione ecologica** (innovazione rispetto all'impresa) – il credito d'imposta riconosciuto è del 10% sulle spese ammissibili
  - **design ed innovazione estetica** (innovazione rispetto all'impresa) - il credito d'imposta riconosciuto è del 6% sulle spese ammissibili

finimpresa

via F. Malavolti 27, 41122 Modena – Italia
Tel 059/251760
www.finimpresa.it
info@finimpresa.it

Beneficiari

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Spese ammissibili

- ✓ le spese per il personale impiegato per ciascuna attività;
- ✓ le quote di ammortamento, i canoni di leasing o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota, per l'importo ordinariamente deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa;
- ✓ le spese per contratti di ricerca aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta;
- ✓ limitatamente all'attività di ricerca e sviluppo le quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica;
- ✓ le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta, nel limite massimo complessivo pari al 20% delle spese di personale ammissibili o spese per contratti con commissionari;
- ✓ le spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nella specifica attività agevolabile nel limite massimo del 30% delle spese di personale o per contratti con commissionari.

NUOVA NORMATIVA - ESERCIZI 2021 E 2022

Investimenti in Ricerca & Sviluppo, Innovazione, Design e Green

- investimenti per attività di **ricerca e sviluppo** (innovazione assoluta/rispetto al mercato di riferimento) - il credito d'imposta riconosciuto è del 20% sulle spese ammissibili
- investimenti per **innovazione tecnologica, design e ideazione estetica**
  - **innovazione tecnologica** (innovazione rispetto all'impresa) - il credito d'imposta riconosciuto è del 10% sulle spese ammissibili
  - **innovazione tecnologica 4.0 transizione ecologica** (innovazione rispetto all'impresa) – il credito d'imposta riconosciuto è del 15% sulle spese ammissibili
  - **design ed innovazione estetica** (innovazione rispetto all'impresa) - il credito d'imposta riconosciuto è del 10% sulle spese ammissibili

Beneficiari

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Spese ammissibili

- ✓ le spese per il personale impiegato per ciascuna attività;
- ✓ le quote di ammortamento, i canoni di leasing o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili e ai software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota, per l'importo ordinariamente deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa;

finimpresa

via F. Malavolti 27, 41122 Modena – Italia
Tel 059/251760
www.finimpresa.it
info@finimpresa.it

- ✓ le spese per contratti di ricerca aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta;
- ✓ limitatamente all'attività di ricerca e sviluppo le quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi, anche in licenza d'uso, di privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica;
- ✓ le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta, nel limite massimo complessivo pari al 20% delle spese di personale ammissibili o spese per contratti con commissionari;
- ✓ le spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nella specifica attività agevolabile nel limite massimo del 30% delle spese di personale o per contratti con commissionari.

5. CREDITO D'IMPOSTA FORMAZIONE 4.0

Art. 1 comma 1064 Legge 178/2020

Prorogato fino al 31.12.2022 il credito di imposta per la Formazione 4.0

Beneficiari

Tutte le imprese ad eccezione delle "imprese in difficoltà", così come definite dalla normativa europea

Attività finanziabili

Investimenti in attività di formazione svolte per acquisire e consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4 0, nell'ambito di:

- ✓ Big data e analisi dei dati
- ✓ Cloud e fog computing
- ✓ cybersecurity
- ✓ Simulazione e sistemi cyber-fisici
- ✓ Prototipazione rapida
- ✓ Sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA)
- ✓ Robotica avanzata e collaborativa
- ✓ Interfaccia uomo macchina
- ✓ Manifattura additiva (o stampa tridimensionale)
- ✓ Internet delle cose e delle macchine
- ✓ Integrazione digitale dei processi aziendali

Misura dell'agevolazione

- ➢ 50% delle spese ammissibili e nel limite massimo annuale di € 300.000 per le piccole imprese
- ➢ 40% delle spese ammissibili nel limite massimo annuale di €. 250.000 per le medie imprese
- ➢ 30% delle spese ammissibili nel limite massimo annuale di €. 250.000 le grandi imprese

Spese ammissibili

- ✓ le spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;
- ✓ i costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per

il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità;

- ✓ i costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;
- ✓ le spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

Modalità di svolgimento della formazione

Nel caso in cui le attività di formazione erogate da soggetti esterni all'impresa, si considerano ammissibili solo le attività commissionate a soggetti accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso la Regione o Provincia autonoma in cui l'impresa ha la sede legale o la sede operativa, o università, pubbliche o private, a istituti tecnici superiori, a soggetti accreditati presso i fondi interprofessionali o a soggetti in possesso della certificazione di qualità in base alla norma Uni En ISO 9001:2000 settore EA 37

Dal 2020 non è più richiesta la stipula di contratti collettivi aziendali o territoriali

6. POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Art. 1 comma 1142 Legge 178/2020

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SIMEST CON QUOTA DI FONDO PERDUTO

Si tratta di finanziamenti agevolati, erogati da SIMEST SPA (Gruppo SACE/CDP) che supportano i percorsi di internazionalizzazione delle imprese, attraverso 7 assi di intervento, volti a sostenere le spese per gli investimenti relativi a:

- ✓ Patrimonializzazione delle imprese
- ✓ Partecipazione a fiere internazionali, mostre e missioni di sistema
- ✓ Inserimento nei mercati esteri
- ✓ Temporary export manager
- ✓ E-commerce
- ✓ Studi di fattibilità
- ✓ Programmi di assistenza tecnica

I soggetti beneficiari (a seconda dell'asse di intervento ci possono essere alcune esclusioni in base ai parametri dimensionali di impresa) possono accedere ai finanziamenti (previa valutazione dei requisiti di ammissibilità da parte di SIMEST):

- ✓ con durata (a seconda della tipologia di intervento) da 4 a 6 anni, con preammortamento da 1 a 2 anni
- ✓ ad un tasso agevolato, ad oggi nell'ordine dello 0,06% (10% del Tasso di Riferimento UE)
- ✓ senza necessità di presentare garanzie accessorie (esenzione garanzie in vigore fino al **30 giugno 2021**)
- ✓ ottenendo un contributo a fondo perduto del **50%** dell'importo del finanziamento richiesto.

Ultimo aggiornamento: 13/01/2021

finimpresa

via F. Malavolti 27, 41122 Modena – Italia
Tel 059/251760
www.finimpresa.it
info@finimpresa.it